

La formula Tronchetti riaccende l'antica passione per il gommone

Per celebrare i cinquant'anni dalla nascita del primo battello pneumatico il team di Gallo presenta i nuovi bolidi del mare declinati a misura di Pirelli

Il primo battello pneumatico fece la sua apparizione 50 anni fa. Un battesimo del mare importante per Pirelli che oggi si trova a celebrare mezzo secolo di storia. Era il 1955 quando Nautilus, il cui nome racchiudeva già la volontà di entrare nel fantastico mondo della mitologia, era un semplice canotto. Il progenitore degli attuali gommoni, che diede poi il via, nel 1963, alla produzione dei famosi Laros, i primi veri gommoni gommati. E, a distanza di tanto tempo, Pirelli ha deciso di festeggiare in modo speciale i dieci lustri trascorsi. L'azienda presieduta da Marco Tronchetti Provera ha firmato un accordo di licenza con Tecnorib, società nata nell'aprile 2005, da un'idea di Pierandrea Semeraro e Gianni De Bonis, della Sdb Investimenti, e Andrea Colli, architetto, specializzato in yacht design. Tecnorib, supportata da Nexus Holding, finanziaria che fa capo alla famiglia Semeraro di Lecce, produrrà e distribuirà i nuovi gommoni con il marchio P Zero.

Non a caso il nome Tecnorib viene proprio dai gommini (Rib sta per Rigid Inflatable Boats). Per Pirelli P Zero si tratta di un nuovo passo in avanti nell'ambito del progetto di industrial design da cui il marchio è nato. Negli ultimi anni, infatti, il brand P Zero si è affermato soprattutto come un riferimento per l'innovatività delle linee di abbigliamento, delle scarpe, degli orologi e degli accessori. Tutti prodotti, che, oltre ad avere un contenuto di moda e di tendenza, si contraddistinguono per l'alta tecnologia applicata ad ogni capo e per l'elevato conte-

nuto di ricerca per ogni nuovo prodotto. Per i gommoni poi, il sodalizio tra P Zero e Tecnorib, segna la volontà di Pirelli di un «ritorno alle origini». Esattamente come è accaduto con gli impermeabili. Il primo gommone P Zero debutterà in acqua proprio durante le regate a Santa Margherita.

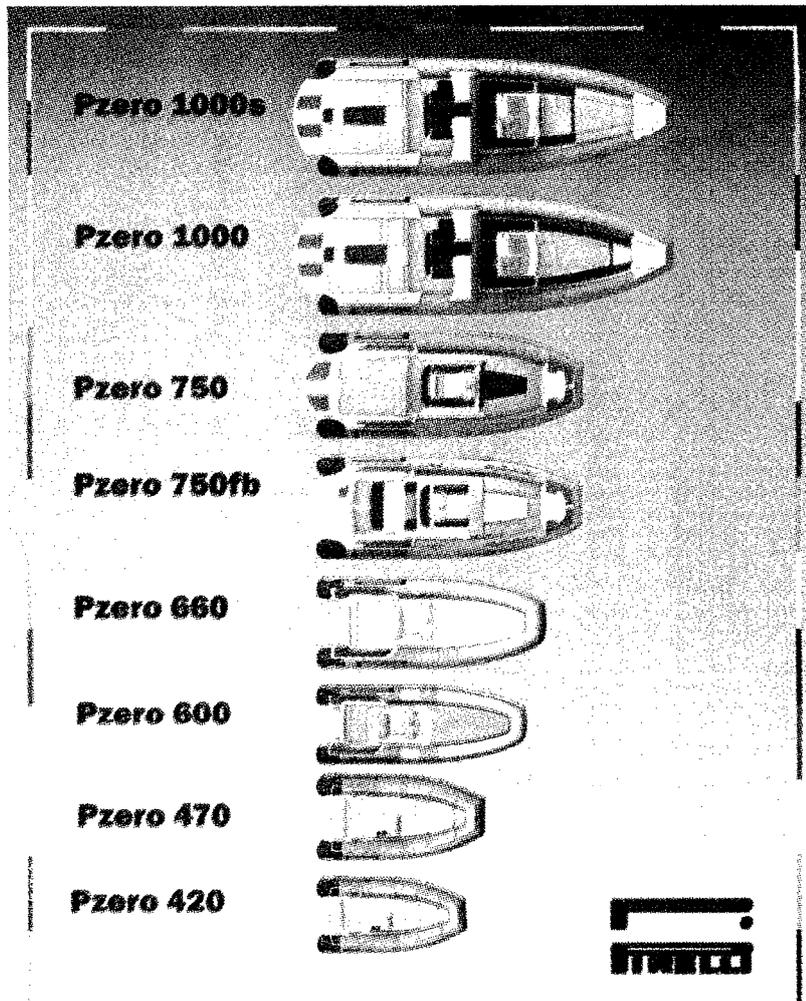
In generale il progetto pre-



Il rendering del gommone Pirelli

vede la realizzazione di otto modelli che andranno dai 420 a 1000 cc. I colori riprenderanno quelli divenuti tradizionali per Pirelli P Zero come ocra, grigio e giallo paglierino. Per navigare le onde con la classe di un marchio che si sta affermando in giro per il mondo.





La gamma completa dei nuovi bolidi del mare prodotti con il marchio italiano